

Le stranezze della brina



A sinistra (ovest) gemme sane, a destra (ovest) gemme completamente allessate.



Stesso vigneto, stessa varietà, in due pali adiacenti entrambi esposti ad est: situazione totalmente opposta



Due gemme colpite e l'altra sana.



Filari a valle quasi completamente sani, quelli a monte quasi completamente colpiti (stessa varietà). A prima vista si è pensato che il miracolo fosse fatto dalla trinciatura (fatta il giorno prima). Poi si è capito che oltre al fatto che il terreno non inerbito disperde meno calore c'erano altre variabili in gioco (impianto più recente, portinnesto diverso, potatura ritardata). In pratica, è un vigneto diverso come si può notare anche dai pali diversi.

Danni della brina a file alterne. Ad essere meno colpite le file a monte dei filari trinciati. Fin qui sarebbe tutto normale se non fosse che la trinciatura è stata fatta subito dopo la brinata. In questo caso, le infestanti particolarmente alte, hanno fatto da barriera al vento freddo, dimostrando che si è trattato di una brinata per convezione.



Le stranezze della brina



In alto, la diversità di danno sullo stesso filare, che diminuisce con l'innalzamento di pochi metri del terreno.



A lato le viti vicino al palo parzialmente riparate (brinata 2017). Quest'anno (2021) abbiamo notato in diversi vigneti che le viti vicino al palo erano più colpite.

Il germoglio sano in mezzo agli altri distrutti si è salvato perché la gemma era ancora chiusa. Si è sviluppato in appena quattro giorni dopo il colpo di freddo perché la pianta in piena fase vegetativa ha concentrato su questa gemma tutte le energie.

